



G I A C O M O

DEL TITOLO DI SANTA MARIA IN TRASPONTINA DELLA S. R. C. PRETE

C A R D I N A L E L E R C A R O

PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA

ARCIVESCOVO DI BOLOGNA

ARCICANCELLIERE DEL COLLEGIO TEOLOGICO

DECRETO

EREZIONE DELLA PARROCCHIA URBANA DI S. ANDREA APOSTOLO

Cancelleria Ecol. Prot. n. 3705/61 - Tit. 46 - Fase. 8

Il compito di Pastore affidatoCi dal Signore Ci impone di provvedere, nel miglior modo che Ci è possibile, alla salute spirituale dei nostri fedeli. Mossi da questa sollecitudine abbiamo da vario tempo posto la nostra attenzione al quartiere della Nostra Città, che si denomina e si articola intorno a via della Barca, in parrocchia della Beata Vergine Immacolata. In tale zona a cura del Coordinamento Edilizia Popolare (C.E.P.) è in atto un rilevantissimo incremento edilizio per nuove costruzioni, già completate, e in fase di prossima sistemazione, che ha portato un notevole aumento di popolazione. Da un calcolo approssimativo degli alloggi già costruiti, si ha infatti ragione di ritenere che già oltre 3.000 abitanti si siano stabiliti nel quartiere e che altri 9.000 potranno stabilirsi, quando la edilizia in corso, sia pienamente completata, portando così la popolazione del quartiere a circa 12.000 anime.

Ad assicurare l'assistenza religiosa e morale di tante anime si imponeva la erezione di una nuova Parrocchia, non essendo possibile all'attuale Parroco della Beata Vergine Immacolata assolvere questo grave compito.

A tale scopo, già fin dal 1959, Ci siamo preoccupati di far stendere un progetto per la nuova chiesa ed opere annesse, da erigersi sul terreno già destinato a questo preciso scopo dal piano particolareggiato, redatto dalla Direzione Generale del C.E.P.

Per non ritardare più oltre l'assistenza di questi fedeli abbiamo ora proceduto all'affitto di alcuni locali, posti in via della Barca, al centro del Villaggio stesso, ove immediatamente possa svolgersi il Sacro Ministero, in attesa di potere, quanto prima, porre mano alla costruzione della nuova Chiesa, che Noi vogliamo dedicata all'Apostolo S. Andrea.

A concretare infine i Nostri desideri demmo incarico all'Ufficio Diocesano di studio per i problemi di vita pastorale della Città e Suburbio, presso la Nostra Curia Arcivescovile, di redigere un progetto di territorio da assegnarsi alla nuova Parrocchia, mediante stralcio dalla attuale Parrocchia della B.V. Immacolata.

Sentito su questo progetto, a norma del can. 1428 par. 1), il M.R. Parroco della B.V. Immacolata, come avente interesse;

sentito pure a norma del medesimo canone, il Rev.mo Capitolo Metropolitano, ed ottenutone parere favorevole, valendoCi delle Nostre Ordinarie Facoltà:

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

1) E' separato, dismembrato e diviso dalla Parrocchia della Beata Vergine Immacolata in questa Città, ai fini della erezione della nuova Parrocchia urbana di S. ANDREA APOSTOLO, il territorio che avrà come confini:

a Nord: una linea ideale, che partendo dal n. 64 di via della Barca, segue i limiti di tutte le proprietà, che si affacciano sul lato Nord di via della Barca, per il tratto che si estende dal n. 64 fino all'incontro con la nuova strada di Piano Regolatore, tangente il lato Ovest della Sotto Stazione Elettrica; i limiti di tutte le proprietà, che si affacciano sul lato Est della nuova strada di Piano Regolatore precedente, per il tratto che si estende dall'incontro con via della Barca, fino all'incontro dell'asse della nuova strada di Piano Regolatore, delimitante a Nord il Quartiere C.E.P., quindi l'asse di questa nuova strada, da questo punto fino al suo prolungamento ad incontrare il fiume Reno;

ad Est: una linea ideale che segue i limiti delle proprietà che si affacciano sul lato Est della nuova stradina di Piano Regolatore, che partendo dalla località "Case Vecchia", arriva ad incontrare la via della Barca, tangente al n.64;

a Sud: La futura grande strada di scorrimento a quadruplic corsia, che non si include nella nuova Parrocchia, per il tratto che si estende dall'incontro con il fiume Reno fino all'anello di intersezione ubicato all'altezza della località Torretta, quindi l'anello stesso per il lato Nord Est;

ad Ovest: l'asse del fiume Reno, per il tratto che si estende dall'incontro con il prolungamento della via di Piano Regolatore, delimitante a Nord il Quartiere C.E.P. fino all'incontro con la futura grande strada di scorrimento precedente.

2) Tale territorio si intende dismembrato dall'attuale parrocchia della Beata Vergine Immacolata ed assegnato *in perpetuo* alla nuova Parrocchia di S. Andrea Apostolo, con tutte le abitazioni e proprietà, che hanno ed avranno direttamente accesso dalle vie, o tratti di vie, indicati al n. 3.

3) A maggiore chiarezza, per quanto riguarda le strade, che penetrano nel territorio dell'erigenda Parrocchia di S. Andrea Apostolo, o che vi sono interamente contenute, si precisa che appartengono alla nuova Parrocchia;

via della Barca, dal n. 33 (compreso) a destra e dal n. 64 (compreso) a sinistra, sino alla fine;

via C. Vighi: tutta;

infine tutte le vie tracciate sul Piano Regolatore, e non ancora denominate, comprese entro i confini sopra descritti.

4) Costituiamo ed erigiamo in perpetuo la nuova Parrocchia Urbana sotto il titolo di S. ANDREA APOSTOLO, nel quartiere soprannominato e la vogliamo eretta canonicamente nel migliore dei modi, retta da un Parroco con tutti i diritti, doveri ed attributi fissati dai Ss. Canonici e dalle norme e consuetudini diocesane per i Parroci di questa Nostra Città.

Avrà una popolazione iniziale di circa 3.000 anime, ed il territorio superiormente descritto.

Avrà sede nella Chiesa di S. Andrea, esistente nel Quartiere sopraricordato, in via della Barca n. 96/15^o, in attesa che si possa attuare la costruzione definitiva della nuova Chiesa ed edifici parrocchiali, sul terreno a tale scopo destinato.

5) E' costituito ed eretto in perpetuo il Beneficio Parrocchiale di S. Andrea Apostolo, in questa Nostra Città, avente come ufficio proprio la cura delle anime su tutto il territorio superiormente indicato, come dismembrato ed assegnato alla nuova Parrocchia.

Come dote beneficiaria avrà le prestazioni e le contribuzioni volontarie della popolazione, e gli incerti, emolumenti e quant'altro per legge e consuetudine spetta ai Parroci di questa Città ed Archidiocesi, in attesa di poter costituire, con l'aiuto della Divina Provvidenza e la generosità dei benefattori, più certa dotazione.

6) La Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo in questa Città, con sede in via della Barca n. 96/15^o, è Ente Morale, distinto dal Beneficio Parrocchiale costituito come sopra e che in esso ha fede.

7) La Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo sarà fornita di tutte le suppellettili sacre occorrenti, ed avrà il proprio S. Fonte battesimale, nonché l'Archivio ed i Libri Parrocchiali.

8) Il presente Nostro Decreto, redatto in Quattro Originali, dovrà conservarsi, uno agli Atti della Nostra Curia Arcivescovile, uno nell'archivio parrocchiale della nuova Parrocchia, uno nell'archivio della Parrocchia della Beata Vergine Immacolata e uno per l'Autorità Civile: sarà pubblicato "*Inter Missarum solemnitas*" la Domenica 8 ottobre 1961 nella Chiesa di S. Andrea Apostolo, in via della Barca n. 96/15^o, e nella Chiesa della Beata Vergine Immacolata, ed avrà in vigore la Domenica successiva 15 Ottobre 1961.

Dato in Bologna, dalla Nostra Residenza, questo giorno 4 Ottobre 1961, solennità di S. Petronio Vescovo, Patrono Massimo dell'Archidiocesi.

Wald Casoli

Don. Wald Casoli

rcmc.